

COMMISSIONE PARLAMENTARE

consultiva in ordine all'attuazione della riforma amministrativa ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59

S O M M A R I O

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE:

Sui lavori della Commissione 177

ATTI DEL GOVERNO:

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e gli enti locali delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di protezione civile. (Seguito dell'esame e votazione – Parere favorevole con indirizzi) 177

ALLEGATO (Proposta di parere del Relatore approvata dalla Commissione) 180

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante individuazione delle modalità e delle procedure per il trasferimento del personale ANAS ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. (Esame e rinvio) 178

Sui lavori della Commissione 179

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Mercoledì 29 novembre 2000. — Presidenza del Presidente Vincenzo CERULLI IRELLI.

La seduta comincia alle 13,45.

Sui lavori della Commissione.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, con riferimento al parere espresso in data 21 novembre scorso sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante individuazione delle modalità e delle procedure per il trasferimento del personale, sottolinea l'opportunità di precisare che nella tabella prevista all'articolo 5 del provvedimento in questione, relativa all'equiparazione tra le professionalità del

personale statale e quelle di inquadramento presso le regioni e gli enti locali, occorre prevedere anche le qualifiche dirigenziali.

La Commissione consente.

ATTI DEL GOVERNO

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e gli enti locali delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di protezione civile.

(Seguito dell'esame e votazione – Parere favorevole con indirizzi).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento in titolo, rinviato da ultimo il 21 novembre 2000.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente* e relatore, comunica che non sono stati presentati emendamenti alla proposta di parere depositata, che pone pertanto in votazione.

La Commissione approva (*allegato*).

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante individuazione delle modalità e delle procedure per il trasferimento del personale ANAS ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112.

(*Esame e rinvio*).

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, informa di aver ricevuto in data odierna dal Presidente della Camera la comunicazione circa la trasmissione da parte del ministro per i rapporti con il Parlamento del parere dell'Unioncamere sul provvedimento in esame.

Il senatore Sergio VEDOVATO (DS), *relatore*, sottolinea che il provvedimento in esame reca l'individuazione delle modalità e delle procedure per il trasferimento del personale ANAS ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112. Ricorda che in materia di viabilità, a seguito di quanto previsto in primo luogo dall'articolo 98, comma 2, del decreto legislativo n. 112 del 1998 e in secondo luogo dal decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 461, sono state individuate le reti autostradali e stradali di competenza statale; l'individuazione della rete stradale di competenza delle regioni è invece intervenuta a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2000.

Il provvedimento in esame recepisce le linee fondamentali del protocollo d'intesa sottoscritto il 14 settembre 2000, previo parere favorevole della Conferenza unificata, dai rappresentanti del Governo, delle regioni, delle province, dei comuni, dell'ente ANAS e delle organizzazioni sindacali confederative rappresentative sul

piano nazionale. Le procedure e le modalità di trasferimento del personale ANAS sono state definite nel quadro dei principi della legge 15 marzo 1997, n. 59 e delle disposizioni sulle procedure per la mobilità collettiva contenute nel decreto legislativo n. 29 del 1993, come modificato dal decreto legislativo n. 80 del 1998, che fissano in via generale le modalità del trasferimento e le procedure per la mobilità, normalmente su base provinciale, del personale.

Illustrando il provvedimento, rileva che l'articolo 1 definisce l'ambito di operatività del decreto, precisando che le disposizioni in esso contenute si applicano ai trasferimenti del personale appartenente all'ente ANAS. L'articolo 2 individua le modalità e i tempi per la presentazione delle domande di trasferimento o di permanenza, prevedendo che ciò avvenga a seguito di comunicazione dell'ente al personale delle sedi di destinazione possibili all'interno di ciascun ambito regionale.

L'articolo 3 prevede che sulla base delle domande ricevute l'amministrazione predisponga, per ciascuna regione e applicando i criteri e i punteggi di cui alla tabella A allegata al decreto, apposite graduatorie provinciali, dalle quali attingere per effettuare trasferimenti corrispondenti ai predeterminati contingenti di personale.

Gli articoli 4 e 6 assicurano al personale trasferito il mantenimento del trattamento economico, dell'anzianità e, a domanda, del regime previdenziale in godimento. L'articolo 5 effettua, come previsto dal protocollo d'intesa, l'equiparazione tra le professionalità dell'ente da trasferire alle regioni e agli enti locali sulla base dei rispettivi ordinamenti professionali. L'articolo 7, infine, dispone che con provvedimenti della funzione pubblica, adottati di concerto con il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, meramente applicativi dei trasferimenti già effettuati dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri emanati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo n. 112 del 1998, si

provvede all'assegnazione alle regioni e agli enti locali del personale loro attribuito.

Conclude sottolineando che appare degno di nota il fatto che il provvedimento in esame recepisca un accordo concluso tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti nel processo di trasferimento.

Il deputato Vincenzo CERULLI IRELLI, *presidente*, rinvia il seguito dell'esame ad altra seduta.

Sui lavori della Commissione.

Il senatore Luciano MAGNALBÒ (AN) segnala l'opportunità di una audizione dei rappresentanti della società Sviluppo Italia al fine di acquisire elementi di valutazione circa l'attività svolta recentemente da tale società.

La Commissione consente.

La seduta termina alle 14.

ALLEGATO

Schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e gli enti locali delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di protezione civile.

**PROPOSTA DI PARERE DEL RELATORE,
APPROVATA DALLA COMMISSIONE**

La Commissione

esaminato lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante criteri di riparto e riparti tra le regioni e gli enti locali delle risorse individuate per l'esercizio delle funzioni conferite dal decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 in materia di protezione civile;

preso atto dell'accordo quadro sancito ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 dalla Conferenza Unificata in data 22 aprile 1999 come successivamente modificato ed integrato, rispettivamente, in data 4 novembre 1999 e in data 20 gennaio 2000;

rilevata l'opportunità di una specifica regolamentazione dei rapporti tra regioni e prefetti in materia di protezione civile;

esprime

PARERE FAVOREVOLE

formulando i seguenti indirizzi:

1) si chiarisca la formulazione del comma 3 dell'articolo 2;

2) si valuti l'opportunità di una rilevazione statistica della densità abitativa al fine di una ripartizione delle risorse proporzionale alla rilevazione medesima.